

Preludio a El Alamein: la battaglia di Marsa Matruh 27 giugno 1942

Uno scenario Rapid Fire di Alessandro Guidi



27 giugno 1942 – inizia la battaglia di Marsa Matruh

Dopo la vittoria di Ein el Gazala, la più grande vittoria dell'Asse in terra africana, culminata con la conquista della piazzaforte di Tobruch, in mano britannica dal gennaio del 1941 continua l'avanzata dell'Asse in territorio egiziano. Un gruppo di combattimento di soli 1500 uomini della 90ª Divisione Leggera del generale Ulrich Kleeman) riesce ad aprirsi un varco tra il 10° Corpo (generale William Holmes) e il 13° (generale William Gott) inglese, portando letteralmente lo scompiglio tra le linee nemiche.

Marsa Matruh, si trova a circa 240 km a ovest di Alessandria d'Egitto e a circa 500 km a nord ovest del Cairo, è il principale centro urbano fino alla vicina frontiera con la Libia. Il suo campo trincerato venne occupato dal X e XI battaglione del 7° Reggimento bersaglieri del colonnello Ugo Scirocco, ed una compagnia del XXXII Battaglione genio. Durante la notte del 28 e del 29 giugno,

gli inglesi tentarono di contrattaccare senza successo, contro le posizioni appena conquistate dai bersaglieri.

Il giorno dopo, le forze inglesi si ritirarono anche da Marsa Matruh, che venne occupata dalle truppe italiane. Nelle mani dell'Asse rimasero circa altri 6.500 prigionieri, che andavano ad aggiungersi agli oltre 33 mila catturati pochi giorni a Tobruch e un gran quantitativo di materiale vario. Il pomeriggio del 30 giugno, dopo un'avanzata finale di 150 chilometri sotto gli attacchi degli aerei britannici, le avanguardie dell'Afrikakorps arrivarono a El Alamein

La caduta di Marsa Matruh provocò un cambio al vertice dell'8ª Armata inglese: il generale Neil Ritchie venne sostituito dal parigrado Claude Auchinleck. Dal Medio Oriente vennero fatti affluire nuovi rinforzi in uomini e mezzi. Ci si preparava alla battaglia finale per le sorti della guerra nel combattutissimo settore nord-africano.

Scenario

Italiani

7° Reggimento Bersaglieri

10° Battaglione

Attacca da ovest

HQ	CO + 4 figs + Fiat Gardineetta
1° Cp	8 figs
2° Cp	8 figs
3° Cp	8 figs
HW Cp	6 figs, 2 x MMG

Support

8 figs + cannone 149/40 + Camion Fiat Dovunque
4 figs à obice 65/17 + camion

11° Battaglione

In riserva

HQ	CO + 4 figs
4° Cp	8 figs
5° Cp	8 figs
6° Cp	8 figs
HW Cp	6 figs, 2 x MMG

XXXII Battaglione Genio

Attacca dalle alture a sud ovest

HQ	CO + 4 figs
4° Cp	8 figs
5° Cp	8 figs
6° Cp	8 figs
HW Cp	9 figs + MMG + mortar 90 mm + 47/36 AT gun + 2 x camion

Divisione corazzata Littorio

Attacca da ovest

HQ Cp	1 x M13/40
Rec cp	1 x Carro veloce L3 + moto + Fiat Torpedo jeep
1° Cp	2 x M13/40
2° Cp	2 x M13/40
3° Cp	2 x semovente 75/18
4° Cp	2 x semovente 75/18

British

Trincerati ad est devono difendere la linea ferroviaria e la stazione

10° Indian Division

HQ CO + 4 figs

5th Light Infantry, 214th Bde

HQ Cp	CO + 7 figs, PIAT,
A Cp	8 figs
B Cp	8 figs
C Cp	8 figs
HW Cp	9 figs + 1 x LMG + 2 x HMG
Support	1 x 25 Pdr gun + Morris Quad

Supply convoy Vehicles carrying ammunition and medical supplies

“B” Sqn, 7th Dragoon Gds, 214th Bde

Mixed Cp	1 x Sherman
	1 x Valentine
	1 x Humber recce car